



ROMA ECONOMIA

IMPIANTI E INNOVAZIONI

Nella Capitale si contano 700mila impianti che hanno una continua manutenzione. Ma gli addetti ai lavori lanciano l'allarme per quelle che non vengono mai revisionate e non rispettano le norme

Caldaie, 350mila senza alcun controllo a Roma e provincia

IL FOCUS

Le scadenze dell'inverno si avvicinano. E c'è chi corre a far fare i controlli sulle caldaie, come stabilito dalla legge. In Italia, ad oggi, sono installate, tra sistemi autonomi e centralizzati, oltre 19 milioni di caldaie a gas, di cui almeno 7 milioni con più di 15 anni. Gli impianti censiti nella Capitale, in base ai dati forniti dagli uffici della Città Metropolitana a cui è passata la competenza in tema di controlli anche sulla Capitale, sono circa 700 mila "ufficiali" ma questo dato si aggiunge quello relativo alle installazioni non registrate: 350 mila impianti da considerare fantasma, non "censiti" e potenzialmente pericolosi. Con l'arrivo dell'inverno partono le prime verifiche di manutenzione "stagionale". Considerando che i controlli si effettuano annualmente - dopo la prima accensione da parte dell'installatore - le famiglie hanno un costo

compreso tra i 90 a 130 euro che si traduce in un volume di affari (almeno sulla carta), attorno ai 70 milioni di euro. Un giro economico a cui si aggiungono i costi per i bollini che attestano la certificazione rilasciata dai manutentori privati specializzati a seguito della revisione per i cosiddetti fumi di scarico che devono essere analizzati al quarto anno successivo all'installazione e poi ogni due anni. Per le caldaie domestiche di Roma, il costo si attesta sugli 80/100 euro (in provincia, in un centro di quasi 100 mila abitanti come Guidonia, il rilascio del bollino è tra i

IL COSTO PER LE ISPEZIONI VARIA PER LE FAMIGLIE TRA 90 E 130 EURO ALL'ANNO

50 e gli 80 euro). Si tratta di un prezzo medio, variabile a seconda della zona in cui si trova l'abitazione e della ditta esecutrice dell'intervento. Ma restano ancora molti gli impianti obsoleti e cambiare una caldaia può arrivare a costare anche 3.000 euro, mentre il prezzo della manutenzione ordinaria e straordinaria può lievitare fino a 500 euro. «È un settore complesso - spiega Mario Colasanti, presidente dell'Associazione manutentori italiani - in cui spesso la gente si affida a tecnici poco esperti per risparmiare, salvo poi trovarsi senza libretti e dichiarazioni di conformità». E le conseguenze sulla salute per emissioni nocive rilasciate da impianti malfunzionanti sono pesanti.

IL CENSIMENTO

In provincia gli impianti regolarmente censiti sono circa 200 mila. L'introito incassato nel 2023 dalla Città Metropolitana che, tra le proprie funzioni, espleta il controllo sull'eser-



Un tecnico mentre effettua una manutenzione in una caldaia

cizio e la manutenzione degli impianti termici e di condizionamento nei Comuni con meno di 40mila abitanti (vale a dire, 80 su 121 Comuni presenti nel territorio metropolitano), è stato pari a 475 mila euro. «Si stima che gli impianti non censiti possano essere quantificati fino a 350mila - spiega il direttore generale di Città Metropolitana, Paolo Caracciolo - con l'intensificazione dei controlli ed una capillare campagna comunicativa in via di definizione, si conta di far emer-

gere gli impianti non registrati e pertanto potenzialmente non a norma con il grave rischio per l'incolumità fisica.

I MANUTENTORI: «SETTORE COMPLESSO, SPESSO CI SI AFFIDA A PERSONE POCO ESPERTE PER RISPARMIARE»

Da novembre 2023 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Campidoglio, sulla base del quale gli impianti censiti nella Capitale saranno anche essi oggetto dei controlli operati sotto l'egida di Città Metropolitana, ponendo in essere pertanto una sinergia che migliora l'efficienza del servizio garantendo la sostenibilità dei costi».

Karen Leonardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma capitale della termoidraulica: a Villa Miani il "Lazioterm event"

L'INCONTRO

Le ultime novità del settore della termoidraulica ma anche le meraviglie dello stile dei pavimenti e delle ceramiche made in Italy. E non solo. La meravigliosa dimora storica di Villa Miani, costruita nell'Ottocento sulla collina di Monte Mario, lo scorso 18 settembre è stata il teatro del secondo Lazioterm event, un appuntamento che mette insieme domanda e offerta nel settore della termica, dell'idrosanitaria, delle caldaie, degli impianti.

Una seconda edizione che ha visto partecipare centinaia di addetti ai lavori tra tecnici e operatori del settore, con il

contributo determinante delle imprese. Un'occasione per i professionisti per scambiare idee, per valorizzare prodotti, per confrontarsi sui nuovi mercati e per conoscere le novità.

L'IDEA

Lazioterm quest'anno ha compiuto i suoi venti anni. Un'istituzione di Roberto Paladini che fece nascere, insieme a Paolo Quiriconi, il primo punto Lazioterm a Fiumicino proprio nel 2004. E dopo due decenni quel progetto si è rafforzato tanto da aver aperto altri due punti vendita nella Capitale, uno in zona Casilina e un altro alla Maglianella, affermandosi di fatto nel settore degli impianti, delle caldaie, delle

pompe di calore e del condizionamento.

Per Roberto Paladini oggi è dunque anche tempo di bilanci. «Grazie a mille sacrifici ci siamo attestati come una delle migliori aziende del settore nel panorama romano, laziale e del Centrosud - spiega - Dopo il punto vendita di Fiumicino abbiamo aperto nel 2016 quello in via Silicella e poi, nel 2020, nel pieno della pandemia di Covid 19, abbiamo inaugurato la sede di via della Maglianella. Entro il 2025, l'anno del Giubileo, riapriremo la sede di via Enzo Ferrari, a Ciampino».

L'INTUIZIONE

«In tutto questo periodo abbia-

mo captato le svolte del futuro, le politiche della transizione ecologica, le mode legate a pavimenti e rivestimenti», aggiunge. In totale, oggi l'impresa capitolina conta 34 dipendenti, che accompagnano i clienti nelle scelte puntando anche alle ultime innovazioni del mercato. Poi, nel 2022, l'in-

L'APPUNTAMENTO, ALLA SUA SECONDA EDIZIONE, HA VISTO RIUNIRE GLI OPERATORI DEL SETTORE



Un momento della seconda edizione del Lazioterm event

tuizione di voler creare un momento di incontro per addetti ai lavori con l'appuntamento biennale di Lazioterm event, su cui si accendono i riflettori della Capitale che fa impresa e che si occupa degli impianti che servono ville e appartamenti. «Quest'anno volevamo superare le aspettative dell'appunta-

mento fatto due anni fa e ci siamo riusciti - aggiunge Paladini - Nel corso del tempo abbiamo creato un evento in grado di aggregare gli addetti ai lavori e di sostenerli nel presentare le novità del settore. Ne siamo orgogliosi».

Giampiero Valenza

giampiero.valenza@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio annunci telefonici e informazioni

Orario dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17,30

0637708485

Segreteria.annunci@piemmemedia.it

Il nostro centro per i vostri annunci

06377083

Gli annunci per il giorno successivo devono essere inseriti entro le 17,30

DIAMOND CENTRE LUDOVISI

DC
DIAMOND CENTRE

ACQUISTA

DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO

STIME E CONSULENZE GRATUITE

Negozi: Via Ludovisi 31 Roma (lun.-ven. ore 10-18)
Tel: 06.42016995 3317279755

MAX MANNA
NUMISMATICA

ACQUISTA
MONETE - MEDAGLIE

PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 - ROMA
Tel. 06 5672821 - 360 244610
www.maxmannanumismatica.com